

MalpensaNews

Nuove basi, addestramento e più fondi: ecco il piano 2020 contro gli incendi nei boschi

Marco Corso · Tuesday, January 21st, 2020

«Se nel 2019 Regione Lombardia ha trasferito complessivamente al sistema antincendio boschivo (Aib) risorse per circa 800 mila euro, per l'anno in corso **abbiamo voluto aumentare la disponibilità di bilancio portandola a 1 milione di euro in conto capitale e a 600 mila in parte corrente**. Questo vuole essere un segnale concreto di sostegno e di ringraziamento a tutti voi per la vostra professionalità, per tutto ciò che fate e per il tempo e la dedizione con la quale vi mettete a disposizione dei nostri concittadini e del nostro territorio». Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni, intervenendo oggi alla Presentazione del nuovo Piano Anti Incendio Boschivo (AIB) 2020-2022 a Palazzo Lombardia.

Foroni ha quindi ricordato la decisione di avocare a Regione Lombardia **«la stipula delle assicurazioni a tutti i volontari Aib, garantendo loro una copertura standard, riuscendo allo stesso tempo a risparmiare risorse importanti che andremo a investire nel sistema stesso dell'Aib»**.

Oltre a questo c'è stata la sottoscrizione del nuovo contratto per il servizio aereo regionale di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi **per un periodo di 4 anni (2020 -2023) per una spesa complessiva di 4 milioni e 500 mila euro**. Il nuovo contratto prevede lo schieramento di quattro elicotteri, dislocati su altrettante basi, di cui una permanente, attiva tutto l'anno, a copertura di tutto il territorio regionale a Darfo Boario Terme (Bs) e tre supplementari a Cassina Rizzardi (Co) per 120 giorni l'anno, Bovegno (Bs) per 190 giorni l'anno Talamona (So) per altrettanti.

«In caso di particolari emergenze che dovessero verificarsi sul territorio regionale, a garanzia dell'operatività degli elicotteri regionali, potranno essere attivate ulteriori basi ubicate a: Val Brembilla (Bg), Gordona (So), Fortunago (Pv), Vilminore Di Scalve (Bg), **Clivio (Va)**, Erba (Co) e **Cassano Magnago (Va)** – ha spiegato Foroni – Oltre ai 4 elicotteri posizionati nella base permanente e nelle basi supplementari, possono essere attivati, in caso di particolari emergenze, altri 3 elicotteri aggiuntivi, con tempi di decollo a 90, 120 e 180 minuti dall'ordine».

Quanto alla formazione, Foroni ne ha sottolineato l'importanza a tutti i livelli e ha ricordato come nell'ambito degli incontri dei Gruppi di lavoro per la revisione del Piano Aib sia emersa la necessità di **approfondire la formazione dei Dos regionali e degli operatori di sala operativa in moda da uniformare le modalità operative** di ogni singola Regione agli standard proposti dal Tavolo Tecnico Interistituzionale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile: «Un ringraziamento particolare in questo senso va all'Arma dei Carabinieri che ha dato la propria

disponibilità a svolgere **attività formative a favore delle Regioni da svolgersi presso il Centro di addestramento della scuola forestale Carabinieri di Castel Volturno** (Caserta) che ospita anche il Forest Fire Area Simulator (FFAS), infrastruttura tecnologica in grado di riprodurre realisticamente scenari di emergenza ambientale, tra cui gli incendi boschivi – ha spiegato – Qui verranno organizzati nel 2020 due corsi per 20 persone in “Addestramento operativo del Direttore Operazioni di Spegnimento (DOS) su incendi boschivi simulati” e un corso per 10 partecipanti in ‘Addestramento operativo del personale delle Sale Operative Unificate Permanenti (SOUP) su incendi boschivi simulati’».

Nei boschi in fiamme, dove il fuoco si combatte “soffiando”

«**Adesso ci attendono nuove sfide per migliorare il sistema antincendio boschivo lombardo già molto ben organizzato ed efficiente** a iniziare dall’applicazione dei contenuti innovativi del nuovo Piano AIB , del “Gruppo di lavoro permanente per il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano”, eventualmente articolato in “Sottogruppi tematici”, con il coordinamento di Regione Lombardia e la partecipazione di rappresentanti di tutte le componenti del Sistema – ha concluso–. Un Gruppo che avrà il compito di verificare lo stato di attuazione del Piano per rilevare eventuali carenze e individuare possibili strategie di miglioramento, analizzare l’andamento degli incendi, con particolare riguardo a quelli di interfaccia, e monitorare l’adeguatezza dei documenti prodotti e delle procedure adottate, e infine quello di affrontare gli eventuali elementi di criticità del Sistema e proporre adeguate soluzioni per colmare, nel Piano successivo, le lacune emerse o per integrare le opportune innovazioni».

«**Sono molto soddisfatto della revisione del precedente Piano regionale Aib del 2016 operata in grande sinergia** con i miei dirigenti, con il supporto tecnico di Ersaf e il contributo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri forestali, dei Rappresentanti di Province, Città Metropolitana, Comunità Montane, Parchi regionali, Ersaf, Arpa, Polis, Associazione Nazionale Alpini e OO.VV., revisione che ha portato al nuovo Piano 2020 – 2022, oggetto della riunione odierna – ha chiosato l’assessore Foroni – In questo anno appena trascorso abbiamo compiuto alcune piccole ma vere e proprie rivoluzioni a iniziare dalle convenzioni con i Vigili del fuoco e con i Carabinieri Forestali, che hanno permesso di intensificare lo svolgimento delle attività di prevenzione e previsione degli incendi boschivi, le attività di spegnimento nello scacchiere regionale, di potenziare il contingente dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento (DOS) e di organizzare al meglio le squadre di Vigili del fuoco dedicate all’antincendio boschivo».

This entry was posted on Tuesday, January 21st, 2020 at 6:15 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.